

MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE
Centro Dir. Colleoni, Palazzo Sirio
Via Colleoni, 7 - 20041 Agrate Brianza (Milano) ITALY
Tel. (039) 60531, Fax (039) 6053336

Alla cortese attenzione di

Clienti IQP

Agrate Brianza, 9 Maggio 2008

Oggetto: Detrazioni per le spese di riqualificazione energetica attraverso interventi di sostituzione impianti di climatizzazione invernale

Gentili Clienti,
facciamo seguito alle nostre precedenti comunicazioni per aggiornarvi circa le disposizioni relative a quanto in oggetto.
La presente ha lo scopo di fornirvi alcuni dettagli e consentirvi una più competente attività di informazione ai Clienti.

SITUAZIONE LEGISLATIVA

In data 7 Aprile 2008 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale in attuazione alla Legge Finanziaria 2008; il D.M. integra il precedente del 19 Febbraio 2007 recante "Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica".

Si allega il testo coordinato dei due Decreti che vi preghiamo di leggere con attenzione (*allegato 1 della presente*).

Nel decreto si specificano i termini applicativi per l'accesso alla detrazione fiscale (IRPEF) del 55% sulle spese per interventi di riqualificazione energetica.

Nel nostro caso, ci riferiamo alle detrazioni per "**Sostituzioni di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza**".

Ricordiamo alcune disposizioni delle quali tener conto:

- Sono contemplati soltanto gli interventi per sostituzione di impianti esistenti (significa che l'edificio o l'ambiente deve essere già dotato di un impianto di riscaldamento).
- L'importo massimo detraibile è pari a 30.000€ in 3 anni estendibile a 10;
- L'accesso alla detrazione è consentito a:
 - persone fisiche;
 - società di persone o capitali;
 - associazioni;
 - enti pubblici.
- La detrazione vale per i costi di:
 - unità a pompa di calore;
 - realizzazione impianto e lavori edili necessari;
 - prestazioni professionali necessarie in ottemperanza al D.M.
- Le detrazioni sono valide per lavori realizzati sino al 31/12/2010.

DISPOSIZIONI CIRCA I REQUISITI DELLE POMPE DI CALORE AD ALTA EFFICIENZA

Sul Decreto sono stati pubblicati i requisiti necessari alla definizione di Pompa di Calore ad alta efficienza.

Non sono stati classificati limiti di potenza installata.

L'allegato H del Decreto contiene le tabelle 1 e 2 con i riferimenti di COP ed EER necessari per accedere alle agevolazioni.

Nella tabella sottostante riassumiamo i coefficienti minimi, considerando che negli articoli 8/9 del D.M. si consente una riduzione del 5% nel caso in cui la pompa di calore sia dotata di regolatore di velocità (inverter) e che tali valori saranno incrementati a decorrere dal 1/1/2010.

TIPOLOGIA	NON INVERTER				INVERTER			
	2008/2009		2010		2008/2009		2010	
	EER	COP	EER	COP	EER	COP	EER	COP
ARIA / ARIA	3,300	3,800	3,400	3,900	3,135	3,610	3,230	3,705

COSA SERVE PER ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE

Come già anticipatovi, il D.M. conferma che sono necessari gli opportuni documenti per l'accesso alle agevolazioni.

Nella fattispecie, sono confermate le procedure adottate nel caso di installazione di caldaie a condensazione già presenti nella Finanziaria 2007.

Si rende necessaria pertanto l'attività di un progettista o di altro tecnico abilitato.

La richiesta/trasmisione dei documenti necessari dovrà essere effettuata dal richiedente l'agevolazione fiscale entro 90gg. dalla fine lavori, attraverso il sito www.acs.enea.it, oppure trasmessa a mezzo raccomandata ad ENEA - Dipartimento Ambiente, Cambiamenti Globali e Sviluppo Sostenibile, via Anguillarese 301, 00123, Santa Maria di Galeria (Roma).

Elenchiamo in sintesi i documenti tecnici necessari redatti a cura del tecnico abilitato:

1. L'asseverazione

È il documento che consente di dimostrare che l'intervento è realizzato in conformità con i requisiti tecnici richiesti e deve essere redatto da un tecnico abilitato.

Esso contiene la dichiarazione di conformità ai requisiti tecnici richiesti e dichiarazione/i del/i costruttore/i circa i dati di efficienza energetica del materiale utilizzato.

ATTENZIONE: per le caldaie a condensazione (inferiori a 100kW) vale la seguente disposizione: "...il documento può essere sostituito da una certificazione dei produttori".

Il D.M. non richiama la medesima condizione nel caso di applicazione di pompa di calore ad alta efficienza, pertanto, questa considerazione non è al momento applicabile nel caso di pompe di calore.

In ogni caso spetterà al tecnico abilitato verificarne l'utilizzo.

2. L'attestato di Certificazione (o Qualificazione) Energetica

È il documento che contiene i dati relativi all'efficienza energetica dell'edificio/impianto. Laddove sono state indicate procedure a livello Comunale o Regionale, il tecnico abilitato provvederà a redigere la Certificazione Energetica secondo le procedure stesse.

Dove invece non esiste una procedura territoriale, il tecnico abilitato produrrà una Qualificazione Energetica sulla base dello schema riportato nell'allegato A del D.M. del 19/2/07.

3. La scheda informativa relativa agli interventi realizzati

Contiene tutti i dati identificativi del soggetto richiedente, l'elenco dei lavori ed il relativo costo nel dettaglio delle attività.

La scheda sarà redatta secondo lo schema riportato nell'allegato E del D.M. del 19/2/07.

DOCUMENTI A CARICO DEL PRODUTTORE

Il D.M. indica soltanto che il costruttore dovrà dichiarare i valori di COP ed EER per i prodotti da installare su un impianto per cui si intende ottenere le agevolazioni.

Mitsubishi Electric – Divisione Prodotti ha prodotto una Dichiarazione del Produttore (*allegato 2 alla presente*) che, solo qualora sia esplicitamente richiesta, dovrà essere consegnata al tecnico abilitato che produrrà l’asseverazione.

Ad essa andranno allegate le tabelle di riferimento per i modelli che rispettano i requisiti di accesso alle agevolazioni (*allegato 3 alla presente*) e le Dichiarazioni di Conformità CE per il modello specifico, già in vostre mani.

Qualora l’Agenzia ricevesse richiesta di fornitura di tale Dichiarazione, dovrà tener conto di quanto segue:

- ⇒ Nelle tabelle da allegare alla Dichiarazione sono stati elencati solo i modelli che dispongono dei requisiti richiesti.
- ⇒ Per le unità multi-split sono stati inseriti i coefficienti unicamente in configurazione standard di verifica delle prestazioni nominali.
- ⇒ Non sono presenti tabelle per configurazione Free-Compo (Linea Commercial).
Nel caso riceveste richiesta in tal senso, vogliate cortesemente richiederne i valori all’Agenzia indicando esattamente la configurazione U.E. + U.I.

PUNTI DI CRITICITA’

La “pompa di calore ad alta efficienza” è stata inserita solo da quest’anno quale prodotto oggetto di agevolazioni; pertanto non esistono casistiche a confronto che possano supportare il richiedente circa la possibilità di richiedere o meno le agevolazioni stesse.

Occorre premettere che la novità rappresentata dall’incentivo è stata giustamente interpretata da tutti i produttori come una possibile “opportunità di mercato”.

Tuttavia, è bene usare con cautela questo tipo di approccio traendone le debite considerazioni.

Esistono condizioni essenziali per ottenere la detrazione ma esistono anche diverse interpretazioni che si possono dare alla legge.

Ad oggi, non è possibile fornire chiare risposte su alcuni scenari che potrebbero verificarsi.

Infatti, diverse circostanze potrebbero essere a completa discrezione del tecnico incaricato alla verifica dei requisiti.

Fermo restando che il Produttore non può e non deve sostituirsi al progettista, proviamo ad elencarne alcune con i relativi commenti in proposito.

Ecco alcuni esempi di richieste che potrebbero essere sottoposte circa le condizioni per poter inoltrare la richiesta:

1. Esistono le condizioni di richiesta nel caso in cui si sostituisca un impianto esistente già funzionante a pompa di calore elettrica (di qualsiasi tipologia)?

Il Decreto non specifica il tipo di impianto esistente ma cita unicamente il termine “sostituzione”.

Si ritiene quindi che la richiesta sarebbe consentita benché l’impianto esistente sia, di fatto, fonte di riscaldamento primario e non ad integrazione di impianto con caldaia.

Occorre tener presente che lo scopo delle agevolazioni di legge non è certo di incentivare l’utilizzo di pompe di calore per il raffrescamento estivo, bensì quello di incentivare la conversione di impianti di riscaldamento per ottenere migliore “efficienza” degli edifici.

2. La detrazione è possibile se si sostituisce, parzialmente o totalmente, un impianto dichiarandone solo il suo pieno utilizzo ma non attraverso la dismissione dell’esistente?

Questo è il tipico esempio di chi intenderebbe accedere alle agevolazioni installando una pompa di calore, lasciando l’impianto con caldaia esistente e dichiarando che utilizzerà solo la pompa di calore per il riscaldamento (...e la caldaia solo per l’acqua sanitaria).

Dall'interpretazione generale possiamo ritenere inapplicabile questa condizione.
Si interpreta il termine "sostituzione" come sostituzione fisica (con dismissione dell'esistente) e non soltanto funzionale.

3. Ci sono le condizioni per inoltrare la richiesta se ci si scollega da impianto tradizionale centralizzato per installare una pompa di calore autonoma?

Questo scenario non sarebbe possibile poiché vietato dalle norme energetiche che regolano gli edifici, quindi, in questo caso non ci sono le condizioni per inoltrare la richiesta.

4. È possibile accedere alle agevolazioni installando una pompa di calore solo in sostituzione di una parte di impianto di riscaldamento?

Questa è una tipica interpretazione del concetto di "sostituzione parziale".

L'accesso alle agevolazioni è ammesso solo nel caso in cui il tecnico incaricato dimostri che nell'ambiente coinvolto si stia provvedendo ad una sostituzione di impianto con le medesime condizioni riportate all'esempio 2.

Altre casistiche potranno emergere e, come costruttore, è bene mantenere una posizione neutrale lasciando l'onere della verifica esclusivamente al progettista.

Restiamo a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE B.V.
Italian Branch Office

Walter Rebosio
Technical & Service Manager
Air Conditioning - Products Division



Allegati:

1. Decreti Ministeriali 19/2/07 e 7/4/08 (testo coordinato)
2. Dichiarazione del Costruttore
3. Tabelle COP/EER da allegare alla Dichiarazione (solo per prodotti con requisiti) – esclusi Free Compo